

IL MADE IN ITALY PER LA SANITÀ DIGITALE UN WELFARE SENZA BUROCRAZIA

ROMA, 7 MAGGIO 2015

Al via manifesto aziende per 'sanita' 3.0'

Promosso da Assinter per maggiore digitalizzazione

1.(ANSA) - ROMA, 7 MAG - Serve un 'Servizio sanitario Nazionale 3.0', con un adeguato passaggio al digitale. A chiederlo e' un manifesto siglato per la prima volta dalle societa' di Information & Communication Technology pubbliche di Regioni e Province Autonome e dai piu' importanti player italiani di settore lanciato oggi a Roma.

"La sanita' digitale vale 110 milioni di euro all'anno; se non si garantira' un adeguato passaggio al digitale non solo si rischia che non vengano raggiunti gli obiettivi stabiliti nella Strategia Crescita varata dal Governo, ma anche di veder compromesso il nostro buon welfare sanitario. Come societa' ICT in house di Regioni e Province Autonome - spiega la Presidente di Assinter Clara Fresca Fantoni - la nostra azione e' complementare a quella delle Regioni. Dal tavolo di oggi puo' nascere una spinta capace di dare un nuovo impulso allo sviluppo della Sanita' digitale, mettendo al centro il cittadino, un nuovo ruolo per le societa' pubbliche e la valorizzazione del mercato. Oggi, tutti noi, testimoniamo la nostra volonta' insieme alle aziende leader di settore. Come tale, questa iniziativa" - conclude la Presidente - "e' pensata per essere aperta a tutte le aziende e i soggetti interessati allo sviluppo del Paese."

Tra i promotori del manifesto Assinter Italia insieme a Gruppo Engineering, Dedalus s.p.a., Santer Reply s.p.a., Consorzio Health Innovation Hub, Data Management s.p.a, Exprivia s.p.a. e il Gruppo NoemaLife.(ANSA).